# Elementi di diritto civile

## Prof. Antonio Albanese – Prof.ssa Laura Guffanti Pesenti

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso intende fornire nelle materie oggetto di trattazione le conoscenze, anche metodologiche, necessarie per l’esame critico dei problemi interpretativi riguardanti la disciplina dei rapporti obbligatori nonché delle soluzioni offerte dalla giurisprudenza e dalla dottrina.

Al termine dell’insegnamento sono attesi i seguenti risultati di apprendimento:

*Conoscenza e comprensione*

Lo studente avrà acquisito una conoscenza monografica del diritto delle obbligazioni e sarà in grado di comprendere i nessi sistematici tra le diverse norme, anche appartenenti ad altri settori del diritto civile.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Sarà in grado di applicare le nozioni acquisite per rispondere alle questioni più attuali nel dibattito giurisprudenziale e dottrinale.

*Autonomia di giudizio*

Sarà in grado di esaminare criticamente gli argomenti utilizzati a sostegno delle diverse tesi interpretative e di valutarne in modo comparativo la coerenza logica e la forza persuasiva, scegliendo la soluzione più adeguata al caso esaminato.

*Abilità comunicative*

Lo studente sarà in grado di rappresentare in termini giuridicamente corretti le questioni giuridiche, le loro soluzioni e gli argomenti su cui queste si fondano.

I frequentanti del corso, che avranno volontariamente deciso di presentare in aula (fisica o virtuale) un caso di studio, avranno sviluppato le competenze necessarie all’esposizione (anche mediante l’utilizzo di ausili informatici e audiovisivi) di problemi giuridici complessi e delle loro possibili soluzioni.

*Capacità di apprendimento*

Lo studente sarà in grado di individuare le fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali, che costituiscono gli strumenti di conoscenza necessari per risolvere le controversie tra privati in materia di adempimento e inadempimento delle obbligazioni.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Le obbligazioni nel sistema del diritto civile. Il rapporto obbligatorio. Le fonti dell’obbligazione. La prestazione. Gli obblighi di buona fede e correttezza. La diligenza e gli obblighi integrativi strumentali. L’adempimento. L’inadempimento e la responsabilità. La risoluzione del contratto con prestazioni corrispettive. Gli obblighi di protezione senza prestazione. Il risarcimento del danno. I modi di estinzione diversi dall’adempimento. La successione nel credito e nel debito.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

A. Albanese, *Il rapporto obbligatorio: profili strutturali e funzionali,* Libellula, Tricase (LE), 2014. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/antonio-albanese/il-rapporto-obbligatorio-profili-strutturali-e-funzionali-9791221409260-711761.html)

AA.VV., *Diritto civile. Nuovi casi e soluzioni con guida metodologica,* a cura di G. Christandl-E. Gallmetzer, Giuffrè, Milano, 2017. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/diritto-civile-nuovi-casi-e-soluzioni-con-guida-metodologica-9788814221927-550590.html)

Si raccomanda altresì l’utilizzo costante del Codice civile, nell’edizione più aggiornata disponibile in commercio.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula e presentazione di casi pratici discussi in aula.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Gli studenti sosterranno l’esame, rispondendo in forma orale a una serie di domande (di norma tre) volte a verificare il livello di conoscenza dei contenuti del corso nonché la capacità di argomentare in termini logico-giuridico le soluzioni elaborate dalla giurisprudenza e dalla dottrina in merito ai diversi problemi interpretativi. Ai fini della valutazione assumerà rilevanza anche la capacità dello studente di esprimersi con un linguaggio tecnico-giuridico appropriato e di mettere in relazione le varie parti del programma.

La valutazione di eccellenza sarà riconosciuta allo studente che dimostri sicura padronanza delle questioni affrontate nonchè la capacità di rappresentare criticamente le diverse soluzioni interpretative e gli argomenti su cui queste si basano, esprimendosi con precisione linguistica.

Una adeguata conoscenza dei temi oggetto del programma e la loro esposizione con un linguaggio corretto, anche se non sempre tecnicamente rigoroso, daranno luogo a valutazioni discrete.

La valutazione sarà sufficiente, pur in presenza di lacune, ove lo studente dimostri, con riferimento ad almeno due domande, di essere in grado di ricostruire e rappresentare il problema interpretativo e i principali argomenti su cui si basano le soluzioni offerte da dottrina e giurisprudenza.

Sarà considerata insufficiente la preparazione che, con riguardo ad almeno due domande, denoti lacune che impediscono allo studente di individuare il problema intepretativo da esaminare, le possibili soluzioni ad esso e/o i principali argomenti su cui queste ultime si fondano. Parimenti il giudizio sarà negativo nel caso in cui per le risposte sia utilizzato un linguaggio inadeguato a esprimere in modo chiaro e giuridicamente inequivoco i contenuti esposti.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

È possibile sostenere l’esame solo dopo aver superato l’esame di Istituzioni di diritto privato.

*Orario e luogo di ricevimento*

I docenti riceveranno gli studenti come da orario indicato nella rispettiva pagina personale consultabile al sito *http://docenti.unicatt.it/*.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)